



COMUNE DI GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014, 2015, 2016.

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di gennaio, alle ore ventuno e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	PRESENTE
SPINGORE Lorenzo - Sindaco	Sì
BARUTELLO Eugenio - Assessore	No
GUGLIERMETTI Stefanino - Assessore	Sì
MEOTTO Mauro - Assessore	Sì
SCOMAZZON Giuseppe - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'ALESSANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014, 2015, 2016.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, entrata in vigore il 28 novembre 2012;
- il 24 luglio 2013 la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città ha approvato le Intese sulle modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il Sindaco, con decreto n. 4/2013 del 21 marzo 2013 nominava responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'Alessandro in servizio presso il comune di Grosso;

CONSIDERATO CHE:

- con propria precedente deliberazione n.17 del 29 marzo 2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed a cui attenersi per l'adozione del piano di ciascuna amministrazione,
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il piano nazionale anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (già CIVIT ora A.N.A.C.) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

ACCERTATO CHE:

- la competenza ad approvare il piano appartiene alla Giunta Comunale, come stabilito anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche con delibera n. 12/2014 del 22/1/2014;
- il piano, a norma dell'art. 10, c 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- detto programma per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014, 2015 e 2016 è stato approvato dalla giunta comunale con deliberazione numero 10 del 30 gennaio 2014;

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

ACCERTATO CHE:

- il responsabile della prevenzione della corruzione, Dottor Giovanni D'Alessandro, ha predisposto e depositato la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- il piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla conferenza unificata;
- in via preliminare un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 17 del 29/03/2013;

ESAMINATO l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;

DOPO breve discussione, dichiarata chiusa dal Presidente;

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato alcun parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii. in quanto la medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa scolastica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, allegato all'atto originale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla Giunta, la quale, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3) DI APPROVARE il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014, 2015, 2016 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione che alla presente deliberazione si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

4) DI DARE ATTO che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 10 del 30 gennaio 2014, alla quale si rinvia.

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del presidente, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPINGORE Lorenzo

L'Assessore
F.to GUGLIERMETTI Stefanino

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 21/02/2014.
Che la stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n.3 del 21/02/2014.

Grosso 21/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 21/02/2014

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 21/02/2014 al 08/03/2014.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Grosso

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione di in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO